

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVI LEGISLATURA —————

Doc. XXIV

n. 37

RISOLUZIONE DELLA 9^a COMMISSIONE PERMANENTE

(Agricoltura e produzione agroalimentare)

d’iniziativa del senatore: TEDESCO

approvata il 29 maggio 2012

ai sensi dell’articolo 50, comma 2, del Regolamento, a conclusione dell’esame dell’affare assegnato concernente le problematiche inerenti il trasferimento delle funzioni della società Buonitalia S.p.A.

La Commissione, a conclusione dell'esame, ai sensi dell'articolo 50, comma 2, del Regolamento, dell'affare concernente le problematiche inerenti al trasferimento delle funzioni della società Buonitalia S.p.A.

premessi che:

Buonitalia nasce quale società per azioni a capitale interamente pubblico il 4 luglio 2003 dalla preesistente società «Naturalmenteitaliano Unipersonale s.r.l.», costituita dall'Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare (ISMEA) il 24 luglio 2002 (articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99);

la società in parola viene individuata quale strumento operativo-funzionale ed organico del Ministero delle politiche agricole e forestali, con le finalità di promuovere e diffondere nel mondo la conoscenza del patrimonio agricolo e agroalimentare italiano, erogare servizi al sistema delle imprese agroalimentari al fine di favorirne l'internazionalizzazione e tutelare le produzioni italiane attraverso la registrazione e la difesa giuridica internazionale dei marchi associati alle produzioni nazionali di origine;

l'articolo 10, comma 10, del decreto-legge 14 marzo 2005, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 maggio 2005, n. 80, ha disposto che «allo scopo di favorire l'internazionalizzazione dei prodotti agricoli ed agroalimentari italiani, il Ministero delle politiche agricole e forestali, promuove un programma di azioni al fine di assicurarne un migliore accesso ai mercati internazionali con particolare riferimento a quelli extra comunitari»;

per l'attuazione del programma individuato dalla norma citata, il medesimo articolo 10, comma 10, ha destinato la somma di euro 50.000.000, disponendo che le modalità e le procedure per l'attuazione del programma e l'individuazione delle risorse effettivamente disponibili allo scopo fossero individuate con decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del predetto decreto-legge;

con il decreto 5 maggio 2006, il Ministro delle politiche agricole e forestali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ha approvato il «Programma delle azioni per favorire l'internazionalizzazione dei prodotti agricoli ed agroalimentari italiani» presentato da Buonitalia S.p.A. il 27 marzo 2006 (articolo 1), e ha trasferito da ISA S.p.A. su un conto vincolato intestato a Buonitalia S.p.A. (articolo 2) le risorse pari ad euro 50.000.000 per la sua realizzazione, stabilendo altresì le modalità di erogazione in favore di Buonitalia S.p.A. delle predette risorse;

nel periodo 2004/2012, Buonitalia S.p.A. ha realizzato, su incarico del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, 103 progetti di promozione sui più importanti mercati mondiali;

il consiglio di amministrazione di Buonitalia S.p.A. del 28 luglio scorso ha proposto lo scioglimento e la messa in liquidazione della società ai sensi dell'articolo 2484 del codice civile;

nel corso dell'assemblea straordinaria dei soci del 13 settembre scorso, preso atto della riduzione del capitale sociale al di sotto del minimo legale, sono stati deliberati lo scioglimento e la messa in liquidazione di Buonitalia S.p.A., ai sensi dell'articolo 2484, primo comma, numero 4), del codice civile, e dell'articolo 30.1. dello statuto della società. Contestualmente, la medesima assemblea, ai sensi dell'articolo 2487 del codice civile, ha nominato il professor Alberto Stagno d'Alcontres liquidatore della società;

per i 19 lavoratori dipendenti a tempo indeterminato della società Buonitalia S.p.A. in liquidazione è stata avviata, in data 23 maggio 2012, la procedura di licenziamento collettivo ai sensi degli articoli 4 e 24 della legge 23 luglio 1991, n. 223, avviata dal liquidatore della predetta società;

ad oggi il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali non ha individuato alcuna soluzione di ricollocamento dei lavoratori di cui sopra;

sono state espresse, durante l'audizione del 23 maggio 2012 in Ufficio di Presidenza, preoccupazioni circa la tenuta occupazionale e reddituale dei lavoratori della società Buonitalia S.p.A.;

il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, Mario Catania, ha pubblicamente prospettato la concreta possibilità che la «nuova ICE», cabina di regia per la promozione e l'internazionalizzazione del *made in Italy*, svolgerà attività di promozione anche per il comparto agroalimentare;

impegna il Governo:

ad assicurare continuità alle attività di promozione dei prodotti agroalimentari *made in Italy* nel mondo, in quanto d'interesse generale del Sistema Paese;

a riallocare tali attività verso altri organismi con capitale pubblico ed in particolare alla «nuova ICE», rispondendo così in maniera efficace all'esigenza di supporto e sostegno delle imprese del settore agroalimentare;

trasferire, in base a quanto previsto dall'articolo del 2112 del codice civile e dalle procedure previste dall'articolo 47 della legge 29 dicembre 1990, n. 428, presso la nuova Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane – già ICE in gestione transitoria – le risorse umane strumentali mantenendo invariate le condizioni economiche e normative e superando così l'esigenza dell'evidenza pubblica a cui è obbligata una società o un ente pubblico;

a porre in essere tutte le necessarie azioni al fine di consentire una liquidazione *in bonis*, scongiurando così il ricorso a procedure concorsuali come il fallimento;

a sospendere la procedura di licenziamento collettivo ai sensi degli articoli 4 e 24, della legge 23 luglio 1991, n. 223, avviata dal liquidatore della società Buonitalia S.p.A. posta in liquidazione in data 9 maggio 2012 e ciò allo scopo di determinare le migliori condizioni per un positivo processo operativo teso a trasferire le attività, le dotazioni e il capitale umano e professionale, rappresentato dai 19 dipendenti di Buonitalia S.p.A., ad altro soggetto sociale (Nuova ICE).